

**«È sbagliato iniettare la democrazia dentro un Paese, come fosse un antibiotico. È arrogante, stupido e non**



**funziona. Abbiamo liberato un popolo oppresso, oggi livido di rabbia nei nostri confronti perché gli abbiamo impedito**

**di emanciparsi. Abbiamo calpestato il suo senso d'orgoglio e di onore».**

Norman Mailer, Corriere della Sera, 5 giugno

## Nassiriya, è una strage senza fine

Ordigno esplose contro un convoglio italiano: un morto e quattro feriti, uno è gravissimo. La vittima è il caporal maggiore Alessandro Pibiri, 25 anni. Nei 3 anni della missione 38 morti

**BOMBA A TELECOMANDO** L'agguato a un centinaio di chilometri dalla base. I blindati della Brigata Sassari stavano scortando un convoglio britannico: gli attentatori hanno fatto esplodere l'ordigno a distanza. Napolitano: dolore e gratitudine per i soldati. D'Alema pronto a partire per Baghdad **alle pagine 2, 3 e 4**



Un posto di blocco controllato da militari italiani della Brigata Sassari in una strada di Nassiriya. Foto di Stefan Zaklin/Ansa

### Commenti

**Una guerra sbagliata**

**IL FATTORE MAMMA**

THE INDEPENDENT

È del tutto prevedibile che una occupazione anglo-americana dell'Iraq che poggiava su basi morali e giuridiche così fragili avrebbe finito per causare problemi di morale tra le truppe. Così non sorprende che il «fattore mamma» stia dispiegando seri effetti sulla missione. La pressione sui governi britannico e americano delle famiglie dei soldati di stanza in Iraq, in particolare delle madri dei giovani che rischiano la vita a Bassora e a Baghdad, complica di molto il debito morale che abbiamo nei confronti del popolo iracheno.

segue a pagina 24

### Governo Prodi

**PIÙ SQUADRA MENO PARTITI**

GIANFRANCO PASQUINO

Karl Marx era convinto che nelle democrazie capitaliste il governo non potesse essere altro che il comitato esecutivo della borghesia, ovvero il potere forte, peraltro, non l'unico, dei suoi tempi. Qualche volta è davvero stato e continua ad essere così almeno fintantoché la borghesia non si divide in frazioni (e apre lo spazio per il bonapartismo). Più o meno nello stesso periodo, ma in un'Inghilterra già molto diversa dalla Germania, l'autorevole giornalista e costituzionalista Walter Bagehot ragionava diversamente.

segue a pagina 24

### All'interno

FRANCIA

**Ségolène Royal cancella le 35 ore**

Marsilli a pagina 11

**IL LABIRINTO DELL'8 PER MILLE**

**Valdesi, 96% in carità La Chiesa il 20%**

Amato a pagina 12

### Staino



## Scorte, consulenze e staff: tagli ai ministeri del 10 per cento

L'annuncio alla conclusione della riunione con Prodi. Costituito un comitato di bioetica presieduto da Amato

**FARE I CONTI CON LE RISORSE** Dal convegno di San Martino in Campo un'indicazione chiara verso la riduzione delle spese. Più vicina la manovra, mancano almeno 7 miliardi

di Andriolo, Fantozzi, Di Giovanni e Zegarelli

«Sono soddisfatto, adagio adagio stiamo diventando una squadra vera»: Romano Prodi commenta positivamente la conclusione della due giorni a San Martino del Campo. Lo scopo doveva essere proprio quello di «fare squadra», dando al governo appena nato una direzione chiara e

univoca. Ma allo stesso tempo non sono mancate scelte e decisioni concrete. I conti, si sa, sono sempre più preoccupanti. E il governo dà subito un segnale: tagli ai ministeri del 10 per cento, a cominciare da staff, scorte e consulenze.

alle pagine 5, 6 e 7

### VARESE

**Epifani non può parlare: contestato al convegno degli industriali**

di Giampiero Rossi inviato a Varese

Prima lo invitano, poi lo contestano. È stata questa l'accoglienza che gli industriali di Varese hanno riservato ieri al segretario della Cgil, Guglielmo Epifani. Quando il segretario della Cgil ha accennato alla «cultura del dovere» del suo sindacato dalla platea sono partiti ululati che lo hanno interrotto anche una seconda

volta, subito dopo, quando parlava delle lotte operaie contro i nazisti. «Sono dispiaciuto - commenta - perché così si manca di rispetto alla storia di questo Paese». Solidarietà a Epifani è stata espressa da tutti i leader sindacali e dal ministro del Lavoro, Cesare Damiano.

a pagina 8

### Il commento

**UN BRUTTO SEGNALE**

RINALDO GIANOLA

Fischi, contestazioni, anche contestazioni violente fanno parte dei rischi del sindacalista. Chi fa questo mestiere, soprattutto in ruoli di grande importanza e visibilità, sa benissimo che nessuno, tantomeno in fabbrica o in piazza, regala facili applausi e calorose pacche sulle spalle.

segue a pagina 8

### INTERVISTA A CHIAMPARINO

**«Il mio "centro" parla agli operai»**



Pivetta a pagina 9

## LETTERA A CELENTANO

### FURIO COLOMBO

Caro Celentano, Le scrivo perché sono uno degli ammiratori che lei ha conquistato la sera in cui, nel suo ultimo bellissimo programma su Rai Uno, «Rockpolitik», ha scritto, sotto la dettatura di Roberto Benigni, la famosa lettera a Berlusconi. Chiarisco: non mi ha conquistato tanto la cattiveria festosa di quella lettera (beh, sì, un po'), lo confesso volentieri, e poi i lettori di questo giornale e Bondi e Cicchitto e Schifani mi conoscono, e spesso mi onorano delle loro valutazioni. Mi ha conquistato il senso di assoluta comicità che ha ispirato quella stupenda sequenza, Celentano-Benigni, ma anche tutto il resto del suo programma.

segue a pagina 25

### FRONTE DEL VIDEO

### MARIA NOVELLA OPPO

**Faccia tosta**

TUTTO HA UN LIMITE, tranne la faccia tosta degli inquilini della Casa di sua proprietà. I tg ci informano che Cicchitto ha dato l'allarme: il centrosinistra sta per dare l'assalto alla Rai! A parte il fatto che Cicchitto, a furia di vederlo nel televisore della cucina, ormai gli mettiamo anche il posto a tavola, la cosa non regge proprio. Da mesi, anni, secoli e millenni, Berlusconi dice che la Rai è occupata manu militari dai comunisti. Quindi, per quel minimo di logica che non dovrebbe mancare neanche ai più ricchi e prepotenti, dovrebbe augurarsi qualche mutamento nella tv pubblica. E perfino in quella privata, dove pure ha sostenuto che i comunisti dilagano (a proposito: perché non licenzia Confalonieri e Piersilvio per intesa col nemico?). In più, Berlusconi e i suoi ben pagati esecuti hanno sempre detto che la tv non serve per far cambiare idea alla gente. Quindi, qual è il problema? Perché vuol mantenere al loro posto direttori di reti e tg infedeli, che, benché nominati da lui stesso, hanno consegnato il Paese alla dittatura dei soviet?

www.greenpointforus.it

Apri un **PuntoForus** in franchising nel tuo comune.

Diventa Specialista in Soluzioni Finanziarie.

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Chiama anche se non hai esperienza nel settore.

**GreenPoint FORUS** SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

E-mail: nuoveagenzie@electa-spa.it Fax: 02.27742540

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlinio

Tel. 06.8549911

www.immobildream.it

**immobildream**

Roberto Carlinio Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale Roma - Via Bari, 2